



STRUTTURA	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO								
PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> TRASPORTI								
	<i>Area:</i>								
Prot. n. _____ del _____									
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:									
Autorizzazione all'affidamento diretto dei servizi di trasporto pubblico locale su strada a COTRAL S.p.A. - Approvazione del relativo Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo sui servizi di trasporto di competenza regionale affidati ai sensi dell'art. 38, co. 5, L.R. 24.12.2008, n.31 - (affidamento in house providing).									
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 20%; text-align: center;">_____ (FRATINI PALMIRA) L' ESTENSORE</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">_____ (VALERIANI LUCA) IL RESP. PROCEDIMENTO</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">_____ IL DIRIGENTE RESPONSABILE</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">_____ (B.M. FABRIZIO) IL DIRETTORE REGIONALE</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">_____ (L. FEGATELLI) IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO</td> </tr> </table>					_____ (FRATINI PALMIRA) L' ESTENSORE	_____ (VALERIANI LUCA) IL RESP. PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE RESPONSABILE	_____ (B.M. FABRIZIO) IL DIRETTORE REGIONALE	_____ (L. FEGATELLI) IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
_____ (FRATINI PALMIRA) L' ESTENSORE	_____ (VALERIANI LUCA) IL RESP. PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE RESPONSABILE	_____ (B.M. FABRIZIO) IL DIRETTORE REGIONALE	_____ (L. FEGATELLI) IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO					
ASSESSORATO PROPONENTE	ASSESSORATO POLITICHE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE								
	_____ (Lollobrigida Francesco) L'ASSESSORE								
DI CONCERTO	<i>Dipartimento:</i>								
	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">_____ L' ASSESSORE</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO</td> <td style="width: 25%; text-align: center;">_____ L' ASSESSORE</td> </tr> </table>				_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	_____ L' ASSESSORE	_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	_____ L' ASSESSORE	
_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	_____ L' ASSESSORE	_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	_____ L' ASSESSORE						
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE		<input checked="" type="checkbox"/>							
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:							
Data dell' esame:		_____ IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA							
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>							
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 08/08/2011 prot. 411							
ISTRUTTORIA: _____									

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE							
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ LA PRESIDENTE							

OGGETTO: Autorizzazione all'affidamento diretto dei servizi di trasporto pubblico locale su strada a COTRAL S.p.A. - Approvazione del relativo Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo sui servizi di trasporto di competenza regionale affidati ai sensi dell'art. 38, co. 5, L.R. 24.12.2008, n.31 – (*affidamento in house providing*).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche della Mobilità e del Trasporto Pubblico Locale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha conferito alle regioni la competenza esclusiva in materia di Trasporto Pubblico Locale;

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n° 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo 20 settembre 1999, n° 400 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, recante conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale";

VISTA la Legge regionale 16 Luglio 1998, n.° 30, recante "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n.1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;

VISTO l' art.38 della Legge regionale 24 dicembre 2008, n. 31;

VISTO l'art. 3 della Legge Regionale del 10.08.2010, n. 3;

VISTA la Legge regionale del 24.12.2010, n. 8;

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 38, co. 5, l. r. n. 31/2008, come modificato dall'art. 1, co. 16, l.r. n. 22/2009, "la Giunta regionale può procedere, sentita la competente commissione consiliare, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 e delle condizioni e delle procedure di cui all'articolo 23 *bis*, commi 3 e 4 del d.l. 112/2008, nonché dell'articolo 4 bis del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 (Provvedimenti anticrisi, nonché proroga dei termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali), convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, all'affidamento diretto

dei servizi di trasporto pubblico locale su strada, di cui al comma 4, alla COTRAL Gestione S.p.A., società a capitale interamente pubblico, purché la Regione eserciti sulla stessa società un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture”;

- che l'esito referendario del 12 e 13 giugno ha determinato l'abrogazione dell'art. 23 bis del d.l. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 133/2008, come modificato dall'art. 30, comma 26, della l. n. 99/2009, e dall'art. 15 del d. l. n. 135/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, nel testo risultante a séguito della sentenza n. 325 del 2010 della Corte costituzionale;

- che, come evidenziato dai giudici della Corte Costituzionale, nell'ordinanza n. 24 del 2011, all'abrogazione referendaria del citato art. 23 *bis* non consegue alcuna reviviscenza delle norme abrogate da tale articolo, bensì “l'applicazione immediata nell'ordinamento italiano della normativa comunitaria relativa alle regole concorrenziali minime in tema di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica”;

- che, pertanto, la competente Direzione Regionale Trasporti, della Regione Lazio, in sede di “tavolo tecnico” avviato con COTRAL S.p.A. con nota 281009 del 24.06.2011, ha prodotto lo schema di contratto di servizio, secondo i requisiti di legge, teso a formalizzare i reciproci impegni ed obblighi tra Regione Lazio, nella sua qualità di Ente Affidante, e COTRAL S.p.A., quale soggetto dotato di personalità giuridica e autonomia gestionale ed economica, nel rispetto del vincolo di delegazione interorganica proprio del controllo analogo che l'Ente affidante esercita sulla Società, ai sensi del Regolamento regionale all'uopo approvato e allegato in schema alla presente deliberazione;

- che analogamente la competente Direzione Trasporti ha prodotto uno specifico Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo sui servizi di trasporto di competenza regionale affidati ai sensi dell' art. 38, comma 5, L.R. 24.12.2008, n.31 – (*affidamento in house providing*);

CONSIDERATO

- che la formula normativa “nel rispetto”, adoperata nell'art. 38, co. 5, l. r. n. 31/2008, come modificato dall'art. 1, co. 16, l.r. n. 22/2009, deve essere intesa come un rinvio dinamico alla normativa in esso richiamata;

- che l'abrogazione referendaria dell'art. 23 *bis* ha di fatto espunto tale norma dal novero di quelle richiamate dall'articolo predetto;

- che la Corte Costituzionale in numerose pronunce (n. 80/2006, n.430/2007) ha evidenziato che la materia della tutela della concorrenza ha carattere “trasversale” e che tale peculiarità incide sul riparto di competenze operato dall'art. 117, co. 2, lettera e), Cost.;

- che la c.d. normativa di risulta, attualmente applicabile in materia di affidamenti diretti c.d. in house, è quella derivante dal diritto e dalla giurisprudenza comunitaria;

- che ai sensi dell'art. 5, par. 2, del Regolamento Comunitario n. 1370/2007, è consentito alle autorità competenti di “procedere all'aggiudicazione diretta di contratti di servizio pubblico a un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità competente a livello locale esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture”;
- che ai sensi dell'art. 5, par. 2, lettera a) del Regolamento Comunitario n. 1370/2007, “al fine di determinare se l'autorità competente a livello locale esercita tale controllo, sono presi in considerazione elementi come il livello della sua rappresentanza in seno agli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza, le relative disposizioni negli statuti, l'assetto proprietario, l'influenza e il controllo effettivi sulle decisioni strategiche e sulle singole decisioni di gestione”;
- che la giurisprudenza comunitaria ha specificato, in numerose pronunce (sentenze Teckal, C-107/1998, Parking Brixen, C-458/2003, Stadt Halle, C-26/2003, Carbotermo, C-340/2004, Anav, C-410/2006), che il concetto di controllo analogo presuppone che l'ente affidante eserciti un'influenza dominante sull'affidatario diretto, al fine di renderlo una mera articolazione interna dell'ente affidante, che si sostanzia in una serie di poteri pregnanti: a) controllo dell'indirizzo strategico ed operativo della società; b) elaborazione delle direttive sulla politica aziendale; c) che lo statuto dell'affidatario diretto non preveda la cessione anche solo di parte del capitale azionario a futuri soci privati; d) che l'affidataria realizzi la parte più importante della propria attività nei confronti dell'ente che la controlla;
- che lo Statuto della COTRAL S.p.A. è stato di recente adeguato, negli artt. 24 e 30, ai principi comunitari in materia di affidamenti in house e che la regolamentazione del controllo analogo è demandata alle prescrizioni del contratto di servizio e/o ad altro atto regolamentare ad esso accessorio;
- che ai sensi dell'art. 61, l. n. 99/2009, “al fine di armonizzare il processo di liberalizzazione e di concorrenza nel settore del trasporto pubblico regionale e locale con le norme comunitarie, le autorità competenti all'aggiudicazione di contratti di servizio, anche in deroga alla disciplina di settore, possono avvalersi delle previsioni di cui all'art. 5, par. 2, del Regolamento Comunitario n. 1370/2007;
- che per l'attuale configurazione del bacino unico, di cui al comma 4 dell'art.38 della L.R.31/2008, la gara a livello regionale, non si ritiene funzionale e vantaggioso l'esperimento di procedure ad evidenza pubblica, le quali non garantirebbero i naturali effetti positivi delle dinamiche concorrenziali, anche in considerazione degli oneri sociali che graverebbero sul gestore;
- che la Regione Lazio intende procedere ad un programma di ridefinizione dei servizi minimi;

PRESO ATTO

- che l'art. 4-bis, d.l. n. 78/2009 e s.m.i., prescrive che qualora “le autorità competenti si avvalgano delle previsioni di cui all'art. 5 par. 2, del Regolamento Comunitario n. 1370/2007, devono aggiudicare tramite contestuale procedura ad evidenza pubblica

almeno il 10% dei servizi oggetto dell'affidamento a soggetti diversi da quelli sui quali esercitano il controllo analogo”;

- che la concreta individuazione dei predetti servizi e le modalità attraverso le quali si procederà all'esternalizzazione per legge previsti saranno definiti previo parere della commissione competente in materia di mobilità dalla competente Direzione regionale Trasporti coadiuvata da apposito organismo, costituito e disciplinato con le modalità previste all'art. 21 dello stesso contratto, il cui schema costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- che secondo dette modalità, il mancato raggiungimento dei presupposti per l'attuazione di quanto per norma previsto nel termine nello stesso contratto previsto, costituirà causa di cessazione/decadenza dell'affidamento stesso facendo venir meno i presupposti normativi per detto affidamento;

CONSIDERATO che il corrispettivo previsto per il numero di Km. oggi costituenti il servizio minimo (vettura*Km. 80.500.000) è pari ad € 233.000.000,00, oltre alla relativa IVA (10%), trova copertura sul Cap. D41513 “Spesa relativa alla stipula del contratto di servizio per la COTRAL Spa” e sul Cap. D41556 “IVA relativa ai contratti di servizio per il TPL”, del Bilancio della Regione Lazio nella relativa previsione pluriennale 2012/2013, anche in applicazione di quanto consentito dall'art.3, comma 1, della Legge regionale 10.08.2010, n.3, secondo il seguente quadro di riparto per annualità:

RIPARTO PER CAPITOLO E ANNUALITA'					
	Cap. D41513 esercizio 2012	Cap. D41513 esercizio 2013	Totale	IVA 10% Cap. D41556 esercizio 2012	IVA 10% Cap. D41556 esercizio 2013
1ª Annualità	€ 233.000.000,00		€ 233.000.000,00	€ 23.300.000,00	€ -
2ª Annualità		€ 233.000.000,00	€ 233.000.000,00		€ 23.300.000,00
Tot.	€233.000.000,00	€ 233.000.000,00		€ 23.300.000,00	€ 23.300.000,00

RITENUTO, quindi, di dover procedere, nel rispetto di quanto sopra esposto, all'affidamento diretto dei servizi TPL su strada in favore di COTRAL S.p.a., sentita la competente Commissione consiliare, secondo quanto previsto dall'art.38 della L.R. 31/2008;

VISTO lo schema di contratto di servizio allegato e parte integrante della presente deliberazione;

VISTO il Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo sui servizi di trasporto di competenza regionale affidati ai sensi dell' art. 38, comma 5, L.R. 24.12.2008, n.31 (affidamento in house providing), allegato e parte integrante della presente deliberazione;

ACQUISITO il parere della Commissione Consiliare Mobilità in data 26/10/2011;

ATTESO che la presente deliberazione non è soggetta a procedura di concertazione;

All'unanimità

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di autorizzare, in conformità con la normativa vigente, la Direzione Regionale Trasporti a procedere, ai sensi dell'art. 38, co. 5, L.R. 24.12.2008, n.31, all'affidamento del servizio di trasporto pubblico regionale alla COTRAL S.p.A., "*affidamento in house providing*".

Di autorizzare la Direzione Regionale Trasporti all'affidamento, tramite procedura ad evidenza pubblica, della parte di servizio da esternalizzare in rispetto di quanto previsto all'art.4/bis del D.L. 78/2009;

Di autorizzare la Direzione Regionale Trasporti alla sottoscrizione del relativo contratto di servizio con COTRAL S.p.A. secondo lo schema di contratto di servizio allegato e parte integrante della presente deliberazione;

Di approvare il Regolamento disciplinante le modalità, come sopra stabilite, di esercizio del controllo analogo su COTRAL S.p.A., a seguito dell'affidamento del servizio sopra stabilito, allegato e parte integrante della presente deliberazione.



Schema di contratto



Regolamento controllo analogo